

Dipartimento/Scuola	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione
Dip. di Scienze Umane	Corso post lauream	Specializzazione in Metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di accompagnamento sociale	2025/2026	Accogliere, accompagnare, orientare, valutare. Approcci e strumenti professionali e La progettazione multi-dimensionale e partecipata nel lavoro con minori e famiglie	Oneroso	Marco	Tuggia	Pedagogista, supervisore, formatore Libero professionista	La proposta di conferire l'incarico al dott. Marco Tuggia per il modulo "Assessment, progettazione e valutazione nei servizi di welfare" all'interno del Master in "Specializzazione in Metodi e pratiche di rafforzamento dei per-corsi di accompagnamento sociale" si fonda sulla corrispondenza tra i contenuti del corso e il profilo di competenze "di alta qualificazione" da lui maturato in oltre trent'anni di attività sul campo, di ricerca-azione e di super-visione nel settore dei servizi socio-educativi. Il curriculum del Dott. Tuggia delinea una carriera di formatore e consulente e un percorso professionale profondamente radicato nella progettazione, implementazione e valutazione di interventi complessi nel welfare, con un focus specifico sulla prevenzione dell'istituzionalizzazione minorile e sul sostegno alle famiglie in situa-zione di vulnerabilità. La sua competenza non è meramente teorica, ma è forgiata dall'applicazione diretta e dalla sperimentazione di modelli e metodologie, in modo rispondente alle attese dei corsisti del Master, che sono nella totalità assistenti sociali in servizio, in molti casi con esperienza pluriennale. In particolare, la sua esperienza risulta coerente e imprescindibile per il modulo in oggetto per i seguenti motivi: 1. Competenze dirette in Assessment e Valutazione Partecipativa. Il dott. Tuggia vanta una consolidata esperienza nell'utilizzo e nella promozione di metodologie di valutazione partecipativa e trasformativa, come ampiamente documentato dalle numerose docenze e dalla conduzione di corsi specifici su questo tema per enti pubblici e del Terzo Settore (es. Comune di Verona, Cooperative sociali, Università di Padova). Il suo approccio, sintetizzato anche nella pubblicazione "L'educatore geografo dell'umano", enfatizza la costruzione congiunta della conoscenza con l'utente, che è il cuore di un assessment efficace e rispettoso nei servizi sociali. 2. Expertise nella Progettazione Educativa Individualizzata e di Sistema: Il suo curriculum evidenzia una forte impronta progettuale. Dall'ideazione di "reti di famiglie aperte" alla consulenza per la riformulazione degli strumenti di progettazione socio-educativa per diverse entità del territorio, pubblici e del terzo settore, fino alla progettazione di corsi di formazione nazionali, il dott. Tuggia ha dimostrato di padroneggiare la progettazione a livello micro (il singolo progetto educativo) e macro (i sistemi di servizi). La sua collaborazione pluriennale con l'Università di Padova per il Programma P.I.P.P.I., promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ne è la prova più tangibile: si tratta di un programma nazionale basato su un rigoroso modello di assessment, progettazione e valutazione degli interventi con le famiglie in situazioni di vulnerabilità. 3. Capacità di Valutazione di Processo e di Impatto. L'attività di supervisione continua su équipe educative e servizi (come documentato per le cooperative Radicà, Kirikù, Titoli Minori e molte altre) non è solo supporto alla pratica, ma costituisce di per sé un'attività di valutazione in itinere della qualità e dell'efficacia degli inter-venti. Il docente possiede quindi una competenza pratica nel monitorare processi complessi e nel valutarne l'impatto, competenza fondamentale da trasmettere a specializzandi che dovranno a loro volta rafforzare per-corsi di accompagnamento sociale. 4. Integrazione tra Teoria e Pratica. La sua ricca produzione editoriale (articoli su "Animazione Sociale", volumi come "Non di solo mamma e papà vivono i figli" e "L'educatore geografo dell'umano") dimostra la capacità di sistematizzare l'esperienza pratica in modelli teorico-metodologici trasferibili. Questo garantisce che la sua docenza non si limiterà a illustrare casi studio, ma offrirà ai partecipanti strumenti concettuali e operativi solidi per l'assessment, la progettazione e la valutazione. In conclusione, il profilo del dott. Tuggia incarna una figura di professionista esperto nell'interazione con le professioni sociali, in possesso di competenze di alta qualificazione, le cui conoscenze, maturate in contesti reali di grande complessità, sono perfettamente allineate con gli obiettivi formativi del modulo. La sua esperienza diretta con il modello P.I.P.P.I. e con le Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con le famiglie vulnerabili rappresenta un valore aggiunto unico, che garantirà agli studenti del Master di apprendere metodologie all'avanguardia, immediatamente spendibili nel loro contesto lavorativo, arricchendo il percorso formativo con un contributo di assoluto prestigio e rilevanza scientifico-operativa.
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MODULO: Pianificazione, gestione e controllo dei processi organizzativi e assistenziali, MODULO: Progettazione di cambiamenti e applicazione di modelli organizzativi innovativi in ambito assistenziale e nelle cure primarie	Oneroso	BARBARA	BENAZZI	Esperto esterno Dirigente delle professioni sanitarie ASST Mantova	La Dott.ssa Benazzi presenta un profilo accademico e professionale pienamente coerente con gli obiettivi formativi del Master, con particolare riferimento alle tematiche di management e direzione delle professioni sanitarie. Il percorso formativo evidenzia una progressiva e solida specializzazione nell'ambito manageriale: Master di I livello in Management per funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie (Università di Parma, 2010), Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Università di Verona, 2013) e, più recentemente, Master di II livello in Management Avanzato in Direzione delle Professioni Sanitarie (Università di Verona, 2023). Tale formazione testimonia un investimento continuativo nello sviluppo di competenze avanzate in ambito organizzativo, gestionale e strategico. Attualmente ricopre il ruolo di Dirigente delle Professioni Sanitarie presso l'ASST di Mantova, con responsabilità del Polo Ospedaliero DAPSS. L'esperienza maturata in ambito ospedaliero, unitamente ai diversi incarichi organizzativi ricoperti nel tempo, documenta una significativa competenza nella gestione del personale, nella pianificazione organizzativa e nel governo dei processi assistenziali, elementi centrali rispetto ai contenuti del Master. Il curriculum evidenzia inoltre una consolidata e continuativa esperienza didattica in ambito universitario. In particolare, svolge attività di docenza presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (modulo "Modelli organizzativi e assistenziali innovativi", A.A. 2024/2025 e 2025/2026) e presso il Corso di Laurea in Infermieristica (modulo "Organizzazione dei processi assistenziali", A.A. 2024/2025 e 2025/2026) dell'Università degli Studi di Verona. Tali incarichi attestano la competenza nella trasmissione di contenuti relativi all'organizzazione sanitaria e all'innovazione dei modelli assistenziali. Si segnala inoltre l'esperienza di tutoraggio universitario presso il Master di II livello in "Management Avanzato in Direzione delle Professioni Sanitarie" (A.A. 2023/2024), che evidenzia capacità di accompagnamento e supporto alla formazione di professionisti già inseriti in ruoli di responsabilità. La docente vanta anche una rilevante esperienza formativa in ambito aziendale, con incarichi di tutor d'aula e docenza in percorsi rivolti ai coordinatori e ai professionisti dell'ASST di Mantova, su tematiche inerenti la responsabilità del coordinatore e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale attività conferma la capacità di coniugare competenze teoriche e applicazione pratica nel contesto organizzativo. Alla luce del profilo accademico, dell'esperienza dirigenziale e della comprovata attività didattica universitaria e aziendale, la professionista risulta pienamente qualificata per l'affidamento dell'incarico di docenza nel Master.
Dip. di Ingegneria per la medicina di innovazione	Corso post lauream	MASTER IN CURE PALLIATIVE	2024/2025	1. INTERVENTI NON FARMACOLOGICI 2.INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI 3. LA MORTE E IL MORIRE	Oneroso	STEFANIA	MINUZZO	Esperto esterno FORMATORE (progetta e realizza percorsi formativi) LIBERA PROFESSIONISTA	Infermiera con esperienza clinica, formativa, dirigenziale. Psicopedagogista, ha frequentato il Master in Cure Complementari. Da molti anni studia, progetta e realizza percorsi formativi inerenti il dolore come fenomeno ed esperienza soggettiva totalizzante, soprattutto nei pazienti affetti da patologie degenerative inguaribili. In particolare ha messo a fuoco le modalità non farmacologiche (mente-corpo e contatto e affettività nelle relazioni di cura-caring massage) per offrire sollievo, rassicurazione, sostegno, vicinanza, benessere. Ha approfondito il tema della morte, il processo del morire e la cura del corpo. Esperta di processi formativi rivolti agli adulti, ha contribuito alla elaborazione di diversi percorsi inerenti le cure palliative (il corso "Le cure palliative: il meglio possibile quando guarire non è più possibile" in AOVR; il Master in CP; il corso sulla Terapia della Dignità; il corso sul Caring massage). Come volontaria de L'Acero di Daphne offre regolarmente ai malati in cure palliative dell'hospice e a domicilio, su richiesta del palliativista, il caring massage e alcune tecniche mente-corpo, con grande beneficio e soddisfazione dei pazienti.
Dip. di Ingegneria per la medicina di innovazione	Corso post lauream	Cure palliative	2024/2025	Modulo: Bioetica, Unità di appr.: Dilemmi Etici; Modulo: la norma e i codici deontologici, Unità di appr.: Codice deontologico professioni sanitarie. Il consenso informato. I conflitti;	Oneroso	Lorena	Forni	Professoressa Associata in Filosofia del diritto nel Dipartimento di Giurisprudenza – School of Law dell'Università di Milano – Bicocca	
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Operatore della salute specialista nella prevenzione e controllo del rischio infettivo	2025/2026	SEMINARIO: Orientamento al percorso di tesi	Oneroso	VINICIO	MANFRIN	Esperto esterno Medico Azienda ULSS 8 Berica	Il curriculum del soggetto proposto evidenzia una consolidata competenza nell'ambito clinico, organizzativo e formativo delle Malattie Infettive: - Specializzazione in malattie infettive - Direttore Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive Azienda ULSS 8 Berica di Vicenza - Docente a contratto per l'Università degli Studi di Verona. E' stato autore in pubblicazioni scientifiche di carattere infettivologico e stidi di prevalenza sulle infezioni, come: - DM Management in HIV patient: the adopting of population health management to trasform the chronic management of HIV. Health. 2022 Nov 29;32(6):942-947. Doi: 10.1093/eurpub/ckac120; - International Society of Cardiovascular Infectious Diseases Guidelines for the Diagnosis, Treatment and Prevention of Disseminated Mycobacterium chimaera Infection Following Cardiac Surgery with Cardiopulmonary Bypass. J. Hosp Infect. 2020 Feb;104(2):214-235. Doi: 10.1016/j.jhin.2019.10.009. Epub 2019 Nov 9. Ha svolto attività di docenza in tutte le edizioni dei Master proposti sul Rischio infettivo per la sede di Vicenza. Tra cui: - MASTER ICAS Anno Accademico 2018/2019: insegnamento 3. "Malattie infettive e nosocomiali" e "Antibiotico terapia e resistenz"; - MASTER INFERMIERE SPECIALISTA NELLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA (ICAS) Anno Accademico 2020/2021: insegnamento 3. "Malattie infettive e nosocomiali"; - MASTER OPERATORE DELLA SALUTE SPECIALISTA NELLA PREVENZIONE E CONTROLLO DEL RISCHIO INFETTIVO Anno Accademico 2024/2025: insegnamento 2. Gestione del rischio infettivo e contrasto alle multi-resistenze nei contesti, unità di apprendimento "Malattie infettive" La tematica del seminario e le competenze esperte sia in ambito clinico che organizzativo che formativo, risultano essere particolarmente pertinenti per l'incarico di insegnamento, che ha come finalità quella di orientare e guidare gli studenti nella stesura dell'elaborato di tesi con approccio scientifico e aderente ai contesti sanitario italiani.